



per la tua pubblicità
su questo sito chiama
il numero 338.116 7934



Civitavecchia, agenti aggredditi da detenuto ricoverato



lunedì 09 marzo 2009

“Teri pomeriggio un detenuto ricoverato all'Ospedale San Paolo di Civitavecchia mentre si trovava nella cella di sicurezza a colloquio con la madre e la sorella ha aggredito gli agenti in servizio. Il raptus è continuato. I rinforzi degli agenti di Polizia Penitenziaria, giunti prontamente sul posto, hanno riportato la tranquillità bloccando l'uomo dopo più di un'ora di vani tentativi. Gli agenti hanno riportato ferite lievi ”.

"Il fatto accaduto - dichiara il Coordinatore UILPENITENZIARI Provinciale di Roma Marco Rasicci - è un esempio quotidiano di quanto le carceri di questa Regione possono vivere. Immaginate cosa accadrebbe se altri detenuti mettessero in atto fatti simili. Fatti che comunque sono ascrivibili ad episodi singoli".

Solamente poche settimane fa la UIL Penitenziari aveva già denunciato aggressioni nei confronti di agenti in servizio in diversi istituti penitenziari laziali, senza però che le autorità preposte abbiano attivato indagini a tutela degli aggrediti.

"Diversamente - spiega Rasicci - si levano sempre gli scudi a favore dei detenuti quando sono necessarie le maniere forti per fermare le loro aggressioni. Per questo la UIL esprime totale solidarietà al personale di Polizia Penitenziaria abbandonato dall'Amministrazione Penitenziaria e dai vertici governativi".

"Servono strutture - prosegue il Coordinatore Uilpenitenziari - per gestire detenuti da ricoverare e altrettanti agenti per la loro sorveglianza e custodia . Non solo per garantire la salvaguardia dei parchi o dei sottosegretari e quant'altro come accade oggi , distogliendo unità dalle attività istituzionali del Corpo della Polizia Penitenziaria".



In evidenza

E ci voleva la Cassazione?

a cura della Redazione

A chi come noi è solito di occuparsi di questioni di giustizia, accade di imbattersi in decisioni della Magistratura che scatenano un vespaio di polemiche e di chiedersi, senza successo, quale sia il motivo di tanto dibattere.

[Leggi tutto](#)

Lascia un' impronta “  ”